

**ACCORDO DI COLLABORAZIONE TRA COMUNE DI REGGIO EMILIA MUSEI CIVICI e  
FONDAZIONE LUIGI GHIRRI ETS PER LA VALORIZZAZIONE DELLE OPERE  
DELL'ARTISTA. PERIODO 2025-2027.**

Tra

**Comune di Reggio Emilia Servizio Culturali Intercultura Giovani Università - Musei**

con sede in Reggio Emilia – P.zza Prampolini 1 – Cod.Fisc/P.Iva 00145920351,  
rappresentata dal Dirigente del Servizio dott. Nando Rinaldi (d'ora innanzi denominato  
“**Comune**”)

E

**Fondazione Ghirri ETS** - con sede in Reggio Emilia –Via Rolando lotti 5, Roncocesi

42124 C.F. 91201160354

nella persona del legale rappresentante Adele Ghirri d'ora innanzi denominata  
“**Fondazione** ”);

Premesso che:

- i nuovi spazi espositivi del secondo e terzo piano di Palazzo dei Musei sono stati destinati ad ospitare collezioni storico-archeologiche e storico-artistiche moderne e contemporanee;
- in particolare, il riallestimento del piano secondo di Palazzo dei Musei prevede una intera ala dedicata e destinata ad esposizioni fotografiche;
- lo spazio dedicato alla sezione fotografica di Palazzo dei Musei nasce dalla volontà di presentare in maniera permanente l'opera di Luigi Ghirri (Scandiano 1943 - Reggio Emilia 1992) proponendo con cadenza annuale una mostra che dia valore alla sua articolata e ricca produzione. Luigi Ghirri è considerato uno dei più influenti fotografi contemporanei, a livello italiano e internazionale. La sua opera, aperta a

contaminazioni provenienti dalla letteratura, dalla filosofia, dalla musica e dall'arte, è stata e continua ad essere il punto di partenza per nuove generazioni di fotografi e artisti;

Rilevato che:

- le opere dell'autore non sono nella disponibilità materiale dei Musei Civici di Reggio Emilia, ma sono in possesso dei proprietari, le Eredi Ghirri, le quali – attualmente per il tramite della Fondazione - si sono rese disponibili a collaborare con i Musei Civici per la valorizzazione delle opere del padre;

- con determinazione dirigenziale RUAD N. 599/2021 è stato approvato Il contratto triennale di prestito temporaneo di opere d'arte per esposizione presso il Palazzo dei Musei di Reggio Emilia tra la Sig.ra Adele Ghirri in rappresentanza delle Eredi Ghirri e Comune di Reggio Emilia – attualmente scaduto.

Grazie al prestito delle opere è stato realizzato un progetto che si è dipanato lungo un arco di tre anni, durante i quali sono state esposte a rotazione, sulla base delle tematiche scelte dei curatori museali, alcune delle opere fotografiche di Luigi Ghirri,

A far tempo dal marzo 2025 è stata costituita la Fondazione Ghirri come ente del Terzo Settore deputato a valorizzare e promuovere l'eredità artistica del grande fotografo.

La Fondazione nasce per volontà delle Eredi Ghirri, con l'intento di continuare il lavoro di divulgazione dell'opera e del pensiero dell'autore, e di promuovere la cultura fotografica in Italia e nel mondo, favorendo il dialogo con altre discipline, linguaggi artistici e nuove generazioni.

## **SI CONVIENE E STIPULA QUANTO SEGUE**

### **1. Oggetto dell'accordo**

Le parti condividono l'intenzione di approvare il presente accordo di collaborazione per la realizzazione di progetti fotografici aventi a soggetto l'opera dell'autore Luigi Ghirri presso la sede museale di Palazzo dei Musei di Reggio Emilia, per il periodo **2025-2027**.

### **2. Finalità**

La finalità dell'accordo è quella di:

- divulgazione dell'opera e del pensiero dell'autore,
- promuovere la cultura fotografica in Italia e nel mondo,
- offrire nuovi spunti di riflessione attraverso contributi e prospettive inedite, seguendo le parole dello stesso Luigi Ghirri per cui la fotografia "rinnova quotidianamente lo stupore",
- creare un dialogo fra le collezioni museali della città e il patrimonio fotografico, sottolineando l'importanza del *medium* nella riflessione contemporanea,
- messa in valore dell'archivio dell'autore attraverso delle operazioni di studio e ricerca che prevedono il dialogo con altri artisti, autori e archivi.

### **3. Durata**

Il presente Accordo entra in vigore dalla sua sottoscrizione e sino al **31.12.2027**

### **4. Referenti**

Il progetto prevede la partecipazione dei soggetti di seguito elencati:

- Comune di Reggio Emilia: referente la curatrice Ilaria Campioli
- Fondazione Ghirri: referente il legale rappresentante Adele Ghirri

## **5. Impegni delle parti**

5.1 La **Fondazione Ghirri** si impegna a concedere ai sensi dell'art. 1803 del codice civile il prestito di opere fotografiche dell'autore Luigi Ghirri di cui essa può disporre, concordando con il Comune il numero e la tipologia delle opere stesse che verranno annualmente individuate dalle parti ai fini della realizzazione delle mostre.

Il prestito delle opere fotografiche è finalizzato alla realizzazione di un progetto espositivo presso la sede di Palazzo dei Musei di Reggio Emilia.

Le esposizioni avranno - come già avvenuto negli scorsi anni – cadenza e durata annuale con rotazione delle opere esposte.

### **5.2 Il Comune assume i seguenti compiti:**

- esercita un'attività necessaria e qualificante per l'attuazione del progetto espositivo;
- assume il coordinamento dei vari interventi e attività espositive;
- condivide le proprie azioni progettuali con la Fondazione Ghirri;
- si impegna a conservare e custodire con la massima cura le opere oggetto del prestito.

### **5.3 Assicurazione**

E' a carico del Comune l'onere di stipulare a proprie spese con compagnie di primaria importanza, per i beni concessi in prestito, una polizza assicurativa a favore della proprietà per tutta la durata del contratto. La polizza assicurativa copre un periodo di tempo comprensivo della permanenza in mostra e del trasporto di ritorno, per il valore e nella valuta indicati. La polizza comprende la formula "all risks" e "da chiodo a chiodo" del tipo più estensivo in uso.

Nel caso di furto, danneggiamento anche lievissimo o altro qualsivoglia incidente, oltre che alla compagnia assicuratrice, ne dovrà essere comunicata immediata notizia al Legale

Rappresentante della Fondazione che nel certificato assicurativo dovrà comparire come "Assicurato".

#### **5.4 Trasporto e imballaggio delle opere**

Il Comune organizzatore si impegna a provvedere a sue spese al trasporto delle opere concesse in prestito, utilizzando mezzi propri del Comune di Reggio Emilia ed il proprio personale dipendente.

La Fondazione potrà richiedere per tutte le operazioni gli accorgimenti più opportuni per la conservazione e la sicurezza delle opere. È sua facoltà richiedere ulteriori accorgimenti espositivi idonei a garantire la migliore sicurezza delle opere.

#### **5.5. Interventi di conservazione**

Qualora siano necessari piccoli interventi quali realizzazione di passepartout, cornici od altro, essi sono a totale carico del Comune di Reggio organizzatore della mostra.

Eventuali interventi sulle opere, da realizzare nell'ambito dello svolgimento dell'esposizione presso la sede museale, potranno essere intrapresi solo previa autorizzazione da parte della Fondazione.

Le opere saranno restituite nelle stesse condizioni e con il medesimo allestimento in cui sono state consegnate.

#### **6. Impegni condivisi**

Ciascuna parte eseguirà le attività di propria competenza in condivisione con l'altra parte, con personale responsabilità in ordine alla perfetta esecuzione dei compiti a ciascuno affidati. Le parti si impegnano inoltre sin da ora a fornire il più ampio quadro di collaborazione per la realizzazione e lo sviluppo del progetto espositivo.

Le parti si impegnano, ove necessario, al rispetto del Codice dei Beni Culturali - Dlgs 42 del 22/01/2004 (artt. 57 e s.m.i) - e ad adottare misure e comportamenti atti a evitare qualsiasi danneggiamento ai beni, arredi e attrezzature presenti.

## **7. Condizioni espositive**

Le opere concesse in prestito dovranno essere esposte nei locali di Palazzo dei Musei - convenientemente illuminati e climatizzati secondo le necessità di conservazione e le indicazioni microclimatiche e di sicurezza stabilite nel facility report allegato al presente Accordo.

Si dovrà garantire la massima sicurezza contro furti, danneggiamenti o altro pericolo di qualsivoglia natura, sia durante le ore di apertura al pubblico sia durante quelle di chiusura e notturne, predisponendo adeguati servizi di sorveglianza.

Le opere non dovranno subire trattamenti tecnici, interventi di pulitura o altro per nessuna ragione.

Le opere dovranno essere esposte con la dicitura: "Courtesy Fondazione Luigi Ghirri".

In nessun caso l'opera potrà essere rimossa dalla sua cornice originale o montatura, né dalla collocazione espositiva, senza benestare della Fondazione che potrà avvenire tramite pec.

## **8. Corrispettivo**

Alla Fondazione viene riconosciuto a fronte del prestito annuale di parte del proprio patrimonio fotografico un corrispettivo annuo pari a **€ 1.500,00 (IVA inclusa se dovuta)**.

La corresponsione della somma avverrà entro il 31 dicembre di ogni anno, previa verifica della regolare consegna delle opere e della emissione e trasmissione della necessaria documentazione fiscale.

## **9. Copyright**

La Fondazione – avendo a tale fine ricevuto licenza dalle Eredi Ghirri - concede l'autorizzazione per eventuali riprese delle opere in mostra a fini istituzionali e/o comunicativi, sia attraverso canali digitali che mezzi cartacei.

È vietato utilizzare le immagini delle opere concesse in prestito per altri scopi senza preventivo assenso scritto da parte della Fondazione.

E' vietato l'utilizzo o la cessione dei diritti di immagine delle opere da parte del Comune a terzi.

## **10. Comunicazione**

I loghi delle parti potranno essere utilizzati nell'ambito delle attività istituzionali connesse al presente Accordo ai fini della completa realizzazione del progetto espositivo - di eventi correlati - di pubblicazioni. L'utilizzazione dei loghi straordinaria o estranea all'attività istituzionale oggetto del presente Accordo richiederà il consenso scritto dell'altra parte.

Le parti autorizzano la pubblicazione sui propri siti internet istituzionali delle **notizie** relative a eventuali iniziative condivise e si impegnano a promuovere i risultati raggiunti (tipologia eventi / numero partecipanti /ecc.) congiuntamente o singolarmente nell'ambito di proprie iniziative di comunicazione, previa condivisione tra le Parti.

## **11. Riservatezza**

La documentazione e le informazioni di carattere tecnico e metodologico, fornite da uno dei soggetti attuatori ad un altro, non potranno essere utilizzate per scopi diversi da quelli per i quali sono state fornite, senza una preventiva autorizzazione scritta dal soggetto che le ha fornite. Ciascun soggetto avrà cura di applicare le opportune misure per mantenere circoscritte le informazioni e le documentazioni ottenute.

## 12. Recesso

La Fondazione Ghirri potrà terminare il contratto di prestito o terminare le disposizioni di qualsiasi parte del contratto di prestito mediante **comunicazione scritta via pec al Comune** prestatario con effetto immediato, qualora ritenga non sufficienti le misure di sicurezza e di tutela effettivamente realizzate nella sede espositiva o qualora verificasse una situazione di difetto con qualsiasi obbligo previsto nel contratto di prestito.

## 13. Controversie

Tutte le controversie che dovessero insorgere relativamente all'interpretazione del presente contratto e non definibili in via transattiva, saranno deferite al giudice ordinario. Foro competente è il Tribunale di Reggio Emilia, salvo che per le controversie affidate alla competenza delle sezioni specializzate.

Per il Comune di Reggio Emilia

Il Dirigente del Servizio Cultura

Intercultura Giovani Università

Per accettazione

Per la Fondazione LUIGI GHIRRI

Il Legale Rappresentante

Adele Ghirri



